

Schema di atto aggiuntivo alla convenzione rep. n° 17 del 04/02/2019 per l' Affidamento del servizio di ampliamento e integrazione delle azioni della Cabina di Monitoraggio del Programma Scuola Viva con interventi dell'Osservatorio per le Politiche dell'istruzione

La REGIONE CAMPANIA - C.F. 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia, 81 – 80132, rappresentata dalla Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso, Direttore Generale pro tempore della DG 50-11- Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in virtù del Decreto del Presidente n° 100 del 21/07/2020, domiciliata per la carica presso il Centro Direzionale - Isola A6 – c.a.p. 80143 - NAPOLI

E

la FONDAZIONE IFEL CAMPANIA – con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e codice fiscale 95152320636 e partita I.V.A. n. 07492611210, rappresentata dal Dott., nato a il, in qualità di Segretario Generale, domiciliato per la carica presso la sede legale della Fondazione IFEL Campania;

PREMESSO CHE

- a) la Regione Campania, per i fini istituzionali cui è chiamata ad adempiere si trova, all'esordio del nuovo settennato di programmazione degli strumenti comunitari 2021-2027 e in piena continuità con quanto già realizzato nel recente passato, ad affrontare problematiche complesse riguardanti l'innovazione del sistema di istruzione, il rafforzamento delle misure di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, la promozione e diffusione di forme innovative di sperimentazione per il trasferimento di competenze in contrasto al disagio culturale e sociale, il sostegno e potenziamento alle politiche messe in campo in favore del diritto allo studio, dell'innalzamento delle competenze degli studenti, dei percorsi formativi, anche alternativi (leFP, IFTS, ITS), e dell'apprendistato professionalizzante per permettere ai lavoratori l'acquisizione ed il miglioramento delle competenze;
- b) l'Ente si trova, in questa fase, ad operare, tra l'altro, in un contesto socio-economico caratterizzato dal protrarsi degli effetti e delle conseguenze dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia che determina un appesantimento delle problematiche territoriali, economiche e sociali;

c) in tale complesso scenario la Regione Campania, con DGR n.362 del 04/08/2021, ha stabilito nuovi interventi di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica confermando i programmi “SCUOLA VIVA” e “AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO”, varando il Programma per lo sport a scuola “CORPORE SANO CAMPANIA” e programmando per un ulteriore quadriennio, la continuazione delle azioni della Cabina di monitoraggio per l'ottimizzazione delle funzioni di monitoraggio e condivisione del programma e l'implementazione di servizi di supporto alla struttura regionale per un importo complessivo pari a euro 8.500.000,00;

d) lo sviluppo e gli esiti dei Programmi, in uno con le altre funzioni svolte dalla Cabina di Monitoraggio, completano e integrano le azioni rientranti nell'area tematica “Istruzione e Formazione” con l'obiettivo di creare un sistema complessivo di offerta formativa armonizzato e sinergico fra percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Istituti Tecnici Superiori, Poli Tecnico Professionali e CPIA;

e) con riferimento all'obiettivo di servizio denominato “Istruzione”, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano d'azione per il perseguimento degli obiettivi di servizio della Regione Campania sono state evidenziate dalla Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, competente per materia, le criticità caratterizzanti il settore nel territorio regionale, confermando la strategia generale di concentrazione degli investimenti in tale ambito di intervento;

f) sono state predisposte e trasmesse al DPC, tra l'altro, le schede-intervento relative a progetti per il rafforzamento dei servizi di istruzione, con particolare riferimento alle “Azioni di sistema tese all'innalzamento della capacità istituzionale”: - “OSSERVATORIO DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE” (Azione 4.1);

g) nell'ambito del suddetto intervento è stata affidato, tra l'altro, alla Fondazione IFEL Campania, giusto DD n° 1602 del 17/12/2018, il servizio denominato “Osservatorio delle politiche dell'istruzione”;

h) è stata sottoscritta, quindi, tra la Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania la convenzione di servizio repertorio n° 17 del 04/02/2019;

i) con successivo DD n° 55 del 09/02/2021 è stata disposta la proroga al 31/12/2021 delle attività riguardanti, tra l'altro, l'Osservatorio delle politiche dell'istruzione;

j) con nota prot. n° 0604886 del 3/12/2021 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha chiesto la collaborazione della Fondazione IFEL Campania per la

realizzazione del “PO FSE + 2021-2027, Ampliamento e integrazione azioni della Cabina di Monitoraggio del Programma Scuola Viva con interventi dell’Osservatorio per le Politiche dell’Istruzione” individuando la stessa Fondazione quale soggetto idoneo ai fini della realizzazione delle relative attività, avendone accertato la legittimità dei presupposti per l’affidamento ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;

k) la Fondazione IFEL Campania, con nota prot. 2099 del 29/12/2021, ha presentato l’Offerta Tecnica ed Economica CAMIST – Campania Istruzione. Ampliamento e integrazione azioni della Cabina di Monitoraggio del Programma Scuola Viva e dell’Osservatorio per le Politiche dell’Istruzione, per un importo complessivo pari a € 6.965.519,20 (seimilioninovecentosessantacinquemilacinquecentodiciannove/20), oltre IVA per gli anni 2022-2025;

l) con nota prot. n° 118768 del 03/03/2022 la DG 50 11 00 ha trasmesso alla DG 50 01 00 la comunicazione riguardante la necessità di avvalersi delle economie progettuali presenti in bilancio, realizzate sulle azioni 1, 2 e 3 dell’OdS Istruzione, FSC 2007/2013 e, conseguenzialmente, potenziare le azioni di sistema tese all’innalzamento della capacità istituzionale: codice di intervento: OS-ist-AZ4.1 per un importo complessivo pari ad euro 1.147.995,08.

l) con nota prot. 0118895 del 3/03/2022 la Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha chiesto alla Fondazione IFEL Campania, al fine di procedere all’affidamento dell’incarico, una rimodulazione dell’offerta tecnica ed economica, per la prima annualità, nei limiti della dotazione finanziaria di € 1.147.995,08 per il potenziamento delle azioni di sistema tese all’innalzamento della capacità istituzionale: Osservatorio delle politiche dell’Istruzione (azione 4.1);

m) la Fondazione IFEL Campania, con nota prot. n° 386 del 4/03/2022, ha presentato la rimodulazione dell’offerta tecnica ed economica per la prima annualità CAMIST – Campania Istruzione. Ampliamento e integrazione azioni della Cabina di Monitoraggio del Programma Scuola Viva e dell’Osservatorio per le Politiche dell’Istruzione;

n) con DD n° 88 e 89 del 10/03/2022 sono stati disposti disimpegni, a valere sulle economie di spesa realizzate sulle azioni 1, 2 e 3 dell’Ods Istruzione, per un importo complessivo pari ad € 1.147.995,08;

o) con successiva nota prot. n° 0133084 del 10/03/2022 la DG 50 11 00 ha chiesto alla DG 50 01 00 di porre in essere gli adempimenti finalizzati alla riduzione, per euro 1.147.995,08, dell’accerta-

mento n°4180000085 onde consentire la riprogrammazione delle risorse, con acquisizione delle stesse al bilancio 2022 sul capitolo di spesa U03070, correlato al capitolo di entrata E01564;

CONSIDERATO che:

il ricorso alla procedura *in house providing* è legittimato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 192 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., dalla verifica dei seguenti presupposti:

- esercizio di un controllo da parte dell'Amministrazione sulla società affidataria analogo a quello esercitato sui propri servizi (comma 2, art. 5);
- realizzazione ad opera della società affidataria di oltre l'80% dell'attività in favore dell'amministrazione aggiudicatrice controllante o di un ente aggiudicatore, nonché di altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice (comma 7, art. 5; comma 1 art. 5 lettera b);
- assenza di partecipazione diretta di capitali privati nella persona giuridica controllata, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (commi 4 e 5, art. 5);

RILEVATO che:

- a) con la Legge Regionale 4/2011 pubblicata sul B.U.R.C. n. 18 del 16 marzo 2011, all'articolo 1 comma 75, la Regione ha ritenuto opportuno: *"avviare una collaborazione con l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL) al fine di promuovere una struttura tecnica di supporto alla Regione e agli Enti locali della Campania...."*;
- b) la Fondazione IFEL Campania è soggetta al controllo analogo da parte dei Fondatori promotori, per i quali opera in house, ai sensi della normativa dell'Unione Europea e nazionale, e nasce per *"supportare il processo di attuazione del federalismo contrattuale, omissis....., fornendo assistenza tecnica alla Regione Campania, agli enti regionali e – per conto della Regione stessa – agli Enti Locali della Campania nell'individuazione delle migliori metodologie e soluzioni per lo sviluppo di una finanza pubblica locale efficace ed efficiente....."*;
- c) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 562 del 18/11/2015 la Regione Campania ha rilevato la necessità di introdurre modifiche nei contenuti statutari e di rafforzare ulteriormente le funzioni di controllo sulla Fondazione, a cui si è provveduto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 120 del 22/03/2016;

- d) con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 20/06/2017, la Regione Campania, in esito agli approfondimenti istruttori effettuati, ha inteso adempiere alle disposizioni di cui alle Linee Guida ANAC n. 7 del 15/02/2017, proponendo l'adeguamento dello Statuto della Fondazione IFEL Campania, con l'inserimento di un esplicito riferimento al principio secondo cui l'80% del fatturato è svolto in favore dell'Ente pubblico o degli Enti pubblici soci, modifiche effettuate nel corso dell'Assemblea dei Fondatori in data 28/07/2017;

ACCERTATA:

- a) l'assenza di servizi interni all'Amministrazione regionale in grado realizzare gli interventi previsti dalle "Azioni di sistema tese all'innalzamento della capacità istituzionale": - "OSSERVATORIO DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE" (Azione 4.1);
- b) la sussistenza in capo alla Fondazione IFEL Campania, dei requisiti sopra richiamati per il riconoscimento della connotazione di "ente in house" della Regione Campania;
- c) l'iscrizione della Fondazione IFEL, a seguito di domanda prot. n° 8020 del 26.1.2018, dal 2.11.2018, nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5 del medesimo D. Lgs. 50/2016, istituito presso l'ANAC;

DATO ATTO che:

- a) con DD n ____ del __.__.2022 la Direzione Generale 50-11-00, svolta la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, tenuto conto dei benefici per la collettività della forma di gestione in house, ha approvato l'offerta tecnica ed economica, presentata dalla Fondazione IFEL Campania con nota prot. n° 2099 del 29/12/2021 e rimodulata con nota prot. n° 386 del 4/03/2022, unitamente al presente schema di atto aggiuntivo alla convenzione n° 17 del 04/02/2019, affidando ad IFEL Campania i servizi di assistenza tecnica e amministrativa di supporto articolati per l'annualità 2022, sulla base della procedura *in house providing*, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, per un importo pari ad Euro 1.147.995,08 iva inclusa;
- b) il presente schema di atto aggiuntivo è conforme a quello che ha ricevuto parere favorevole dall'Avvocatura con nota prot. n° 0631729 del 08/10/2018 tenendo conto delle osservazioni ivi formulate;
- c) è di esclusiva competenza della Regione Campania la determinazione dei contenuti, delle modalità e delle condizioni anche economiche del presente affidamento, anche attraverso

la nomina di responsabili per detto affidamento – facenti capo alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili - che potranno procedere ad ogni opportuno controllo in itinere delle attività oggetto della presente convenzione;

TANTO PREMESSO, le Parti convengono quanto segue

ARTICOLO 1 - VALORE DELLA PREMESSA

La premessa, gli atti e le disposizioni in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente convenzione e si intendono qui integralmente riportati.

ARTICOLO 2 – OGGETTO

1. con la presente convenzione sono regolati i rapporti tra la Regione e la Fondazione IFEL Campania inerenti alla realizzazione dei servizi CAMIST – Campania Istruzione. Ampliamento e integrazione azioni della Cabina di Monitoraggio del Programma Scuola Viva e dell'Osservatorio per le Politiche dell'Istruzione, come da offerta tecnica ed economica prot. n°2099 del 29/12/2021 e nota prot. n° 386 del 4/03/2022 e approvate con DD n ____ del __/__/2022. Alla Fondazione sono affidate le seguenti linee di azione, sulla base dei fabbisogni evidenziati con note prot. n° 604886 del 3 dicembre 2021 e nota prot. n° 118895 del 3 marzo 2022.
 - Linea di azione 1 – Strumenti a supporto della pianificazione e valutazione delle Politiche dell'Istruzione;
 - Linea di azione 2 - Liaison Office;
 - Linea di azione 3 – Piano di comunicazione integrato;
 - Coordinamento.
2. Con la sottoscrizione della presente convenzione IFEL Campania si obbliga, quindi, a dare esecuzione per l'annualità 2022 a quanto esplicitato nell'ambito delle Offerta Tecnica ed Economica trasmessa.
3. Ai fini del presente atto, IFEL Campania individua quale Responsabile di Convenzione la/il _____ Dr./Dr.ssa _____ nata/o a _____ il _____ - Codice Fiscale _____ e, quale RUP il/la Dr./Dr.ssa _____, nato/a a _____ il _____ - Codice Fiscale _____ mail _____ in ordine a tutti gli obiettivi connessi all' azione 4.1. Eventuali sostituzioni in corso di attuazione progettuale dovranno essere tempestivamente comunicate per le vie formali alla DG 50-11 – Uffici preposti;

ARTICOLO 3 - GRUPPO DI LAVORO

1. La composizione del Gruppo di Lavoro dovrà essere coerente con le esigenze espresse e descritte nell'Offerta tecnica ed economica approvata;
2. La Fondazione IFEL Campania dovrà comunicare all'Amministrazione regionale il piano di lavoro di dettaglio nonché la composizione del Gruppo di Lavoro entro 60 gg dalla sottoscrizione della presente convenzione;
3. La Fondazione si impegna a garantire la continuità delle competenze e delle professionalità. Qualora durante lo svolgimento delle attività dovesse verificarsi la necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, la Fondazione dovrà comunicarlo tempestivamente alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione. I nuovi componenti dovranno, in ogni caso, possedere requisiti almeno equivalenti a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante specifica documentazione.
4. Nell'ambito delle attività gestionali, le azioni di competenza dovranno, in ogni caso, ispirarsi a principi di legalità, efficienza, efficacia ed economicità. In tale ottica le attività inerenti alla organizzazione e gestione dei servizi generali, l'assunzione di personale, l'affidamento di incarichi professionali e le procedure di acquisizione di beni e servizi dovranno essere uniformate a principi di carattere generale vigenti e, conseguentemente, dovranno essere adottati particolari provvedimenti idonei a garantire il rispetto dei predetti principi.

ARTICOLO 4 - OBBLIGO DELLE PARTI

Ai fini della realizzazione delle attività di cui al presente atto le Parti, stabiliscono che:

a) Regione Campania si impegna a:

- svolgere funzioni di coordinamento, raccordo e controllo dell'Intervento finanziato;
- rendere disponibili le risorse finanziarie, imputandole alle assegnazioni disposte per il PSC – Obiettivo di servizio Istruzione – Azione 4.1;
- garantire la più ampia diffusione delle attività realizzate dalla Fondazione IFEL Campania, in coerenza con quanto previsto dal PSC;
- mettere a disposizione della Fondazione IFEL Campania i locali della Regione Campania per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione;
- trasferire tutte le informazioni necessarie per la realizzazione delle azioni programmate;

- monitorare l'avanzamento del progetto;
- valutare la corretta esecuzione delle azioni programmate al fine di procedere agli eventuali riallineamenti in fase di attuazione;

b) Fondazione IFEL Campania si impegna a:

- comunicare l'avvio delle attività previste nell'Offerta Tecnica entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- trasmettere l'elenco del Gruppo di Lavoro a presidio delle funzioni/attività di cui all'Offerta tecnica nonché il Piano di lavoro di dettaglio entro la data di avvio delle attività e comunque non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione della presente;
- trasmettere gli estremi del conto corrente dedicato con specifica dei soggetti legittimati ad operare sullo stesso contestualmente alla richiesta di acconto di cui all'art. 6;
- assicurare la realizzazione del servizio nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto nella presente convenzione garantendo i flussi informativi di tipo procedurale, organizzativo da e verso la Regione;
- attestare la regolarità delle procedure di attuazione dell'Intervento monitorando *in itinere* il rispetto degli impegni assunti e segnalare tempestivamente alla Regione Campania – DG 50-11 eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possano incidere sulla realizzazione del progetto;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni autorizzate espressamente dalla Amministrazione regionale;
- assicurare una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi della normativa vigente;
- garantire un sistema di contabilità separata per l'operazione oggetto della presente convenzione;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ed in particolar modo le disposizioni contenute nelle deliberazioni del CIPE n. 166/2007 e n. 79/2012 e dal Si.Ge.Co. ;
- garantire la regolarità del rapporto giuridico e professionale del personale coinvolto nelle attività, il rispetto degli istituti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Categoria, degli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei Contratti di Prestazione d'Opera Professionale, e, in caso di specifica sottoscrizione o

adesione, il rispetto di *“Accordi Collettivi per la disciplina dei rapporti di collaborazione e di lavoro autonomo”* ivi compresi gli *Obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale*;

- rispettare la normativa in materia previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- rispettare la normativa in materia contabile e fiscale;
- attestare le spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento e inoltrare, a mezzo pec, la documentazione tecnico/amministrativa/contabile, firmata digitalmente, relativa alle attività finanziate;
- indicare su tutti i documenti di spesa gli elementi afferenti alla fonte di finanziamento e il CUP;
- trasferire all'Amministrazione Regionale la documentazione amministrativa-contabile ed i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'azione, con cadenza bimestrale;
- istituire un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, garantendone la sua custodia in sicurezza;
- rispettare gli adempimenti in materia di Informazione e pubblicità.

ARTICOLO 5 - SPESE AMMISSIBILI

1. Le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste e consentite dalle norme in materia di ammissibilità.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione che:

- siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie.

Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del PSC, si applica quanto previsto dalle disposizioni contenute nelle deliberazioni del CIPE n. 166/2007 e n. 79/2012 e dal Si.Ge.Co. In particolare: per l'IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge, il Responsabile dell'Intervento è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;

Le spese sono ammissibili, se assunte dalla Fondazione IFEL Campania, tra la data di stipula della presente convenzione e la data di fine progetto, salvo diverse disposizioni, e coerenti all'Offerta Tecnica presentata.

Il valore complessivo del progetto ammonta ad euro 940.979,57 (novecentoquarantamilanovecentosettantanove/57) oltre IVA.

2. Le spese che, in sede di rendiconto finale, risulteranno non ammissibili, saranno detratte dal saldo e, se del caso, sarà richiesta la restituzione degli importi già erogati. Ai fini dell'effettuazione delle verifiche sulla spesa rendicontata, IFEL Campania dovrà assicurare l'utilizzazione di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dal progetto onde poter definire, in ogni momento, le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e, altresì, dimostrare la congrua ripartizione dei costi di progetto tra le diverse attività svolte.
3. Qualsiasi modifica del progetto dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Regione – DG 50-11- su espressa richiesta di IFEL da far pervenire al competente ufficio regionale almeno dieci (10) giorni lavorativi prima della modifica da apportare, al fine di consentire all'ufficio di esprimersi su tale richiesta. Le spese relative ad attività di progetto modificate senza preventiva autorizzazione non saranno riconosciute.
4. La rendicontazione della spesa avviene a “costi reali” e, con specifico riferimento a “spese generali costi Indiretti” si applica la modalità di semplificazione dei costi, entro e non oltre il limite massimo percentuale del 15% dei costi diretti del personale.

ARTICOLO 6 - EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Gli interventi programmati per l'annualità 2022 sono finanziati con risorse a valere sul PSC – Obiettivo di servizio Istruzione, rimodulate a seguito dell'adozione dei DD n° 88 e 89 del 10/03/2022, per un importo di € 940.979,57 oltre IVA.
2. Tanto premesso, la DG 50-11 provvede a trasferire i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le modalità di seguito indicate:
 - a) acconto del 40% dell'importo finanziato, da richiedere entro trenta (30) giorni dall'avvenuta formalizzazione dell'inizio delle attività di progetto, previa trasmissione agli uffici della DG 50-11 della richiesta di anticipazione contenente, tra l'altro, l'IBAN su cui dovrà essere effettuato il pagamento e il nominativo della persona autorizzata ad operare sullo stesso, corredata della seguente documentazione:
 - fattura in formato elettronico, che dovrà contenere: dicitura PSC , Obiettivo di servizio Istruzione – Azione 4.1, CUP, Codice Ufficio Progetto, costo totale;
 - piano di lavoro di dettaglio. Il piano verrà aggiornato in base alle attività effettivamente realizzate in occasione della richiesta di pagamento successiva;
 - cronoprogramma dettagliato delle attività.
 - b) un pagamento intermedio pari al 40% del finanziamento complessivo (1° SAL), da richiedersi a completamento del 40% del servizio. La richiesta di pagamento dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - fattura in formato elettronico, la fattura dovrà contenere: dicitura PSC, Obiettivo di servizio Istruzione – Azione 4.1, CUP, Codice Ufficio Progetto, costo totale;
 - relazione avanzamento attività svolte con puntuale riferimento agli output definiti;
 - riepilogo della composizione del Gruppo di Lavoro ex art. 4, con specifica di eventuali variazioni intervenute;
 - cronoprogramma aggiornato;
 - copia della documentazione amministrativa e contabile (a titolo esemplificativo: contratti, timesheet descrittivi delle attività svolte, fatture / note debito, pagamenti, ecc.) attestante le spese effettivamente sostenute pari ad almeno il 90% della erogazione precedentemente effettuata, validate da verbale di controllo di I Livello;
 - piano di lavoro di dettaglio aggiornato in base alle attività effettivamente realizzate.

- c) il restante 20% a titolo di saldo definitivo entro trenta giorni dalla conclusione delle attività, previa presentazione della documentazione di cui al punto b) sopra indicato (ad esclusione del piano previsionale), e della relazione attestante la rispondenza della regolare esecuzione del servizio con quanto disposto dalla presente convenzione, ed espletamento della verifica di congruità dei prodotti e degli output realizzati, come da progetto (collaudo finale di cui all'art. 16).
3. I pagamenti saranno erogati entro sessanta (60) giorni dalla richiesta da parte della Fondazione IFEL Campania, previa autorizzazione del Direttore Generale della DG 50-11 e presa in carico del verbale di controllo amministrativo-contabile emesso a seguito delle attività di controllo di I Livello. In particolare, l'Ufficio preposto della DG 50-11, esamina:
- a) la rispondenza della documentazione di cui ai punti precedenti ai contenuti ed agli standard qualitativi applicabili al servizio realizzato;
 - b) la rispondenza delle attività realizzate ai requisiti fissati nel presente atto e nell'offerta tecnica.
4. Tutti i pagamenti di cui ai precedenti commi 2 e 3 saranno comunque subordinati al perfezionamento delle procedure contabili già attivate con i DD n° 88 e 89 del 10/03/2022 con i quali sono stati disposti disimpegni, a valere sulle economie di spesa realizzate sulle azioni 1, 2 e 3 dell'OdS Istruzione, per un importo complessivo pari ad € 1.147.995,08, e con la nota prot. n° 0133084 del 10/03/2022 con cui la DG 50 11 00 ha chiesto alla DG 50 01 00 di porre in essere gli adempimenti finalizzati alla riduzione, per euro 1.147.995,08, dell'accertamento n°4180000085 onde consentire la riprogrammazione delle risorse, con acquisizione delle stesse al bilancio 2022 sul capitolo di spesa U03070, correlato al capitolo di entrata E01564;

ARTICOLO 7 - DECORRENZA E DURATA

1. La durata della presente convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2022, salvo ipotesi di revoca o recesso di cui al successivo art. 12. Con atto aggiuntivo potranno essere regolati i rapporti per le successive annualità. Eventuali ritardi / impedimenti / scostamenti che dovessero subentrare nell'avanzamento fisico delle attività dovranno essere oggetto di tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale.

2. Ai sensi della L.R. n.1/2016, art. 2, è prevista l'automatica decadenza della presente convenzione in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

ARTICOLO 8 - MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione può subire modifiche e/o integrazioni su richiesta di una delle due Parti in ragione di cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento. Le modifiche e/o integrazioni saranno apportate mediante apposito Atto sottoscritto da entrambe le Parti, da intendersi appendice alla presente convenzione.
2. Le eventuali modifiche sono regolamentate dalle disposizioni di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 9 - MONITORAGGIO

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione Campania - DG 50-11 acquisisce, nelle forme disciplinate dalla presente convenzione tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva delle attività realizzate.

ARTICOLO 10 - VERIFICHE E CONTROLLI

La Fondazione IFEL Campania autorizza sin d'ora l'Amministrazione Regionale e ogni altro eventuale soggetto autorizzato ad effettuare indagini tecniche ed amministrative ritenute dagli stessi necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste nella presente.

ARTICOLO 11 - PUBBLICITÀ DEGLI INTERVENTI

1. La Fondazione IFEL Campania è tenuta a garantire la massima visibilità agli Interventi di cui alla presente convenzione e, pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati.
2. In particolare, il soggetto affidatario IFEL Campania dovrà provvedere a:
 - a) inserire, in modo evidente, la dicitura PSC e il C.U.P., in ogni attività promozionale, pubblicitaria e/o informativa;

ARTICOLO 12 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO E RECESSO

La Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento qualora la Fondazione IFEL Campania non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previste dalla presente convenzione, dagli atti esecutivi e dalle disposizioni vigenti in materia di utilizzo di risorse comunitarie/nazionali, cui si fa rinvio, che ne possano inficiare finalità e risultati. In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

In coerenza ed attuazione delle prescrizioni di cui all'articolo 109 del D. Lgs. 50/2016, la Regione si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti.

ARTICOLO 13 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. La Fondazione IFEL Campania si obbliga a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici nel caso di affidamento a terzi di attività relative alla presente convenzione e si obbliga al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. e precisamente con:
 - a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
 - b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).
2. Le parti danno altresì atto che nei documenti presentati per i pagamenti del corrispettivo vanno indicati:
 - a) Codice Unico Progetto (CUP);
 - b) Operazione cofinanziata dal PSC;

ARTICOLO 14 - SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. In caso di controversia, prima che una delle Parti proponga ricorso innanzi all'autorità giudiziaria, l'Amministrazione regionale e la Fondazione IFEL Campania dovranno, nel rispetto della normativa vigente in materia, tentare una conciliazione bonaria, da esprimersi entro trenta (30) giorni dalla ricezione della comunicazione della richiesta effettuata da una delle due Parti interessate. Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione, nella validità e nell'esecuzione del presente atto, il Foro competente sarà quello di Napoli.

ARTICOLO 15 – AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Fondazione autorizza la Regione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni nonché del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 in conformità a quanto previsto dall'informativa allegata alla presente convenzione.

ARTICOLO 16 – OUTPUT E COLLAUDO

1. Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dalla Regione secondo i propri fini istituzionali, nonché dalla Fondazione IFEL Campania a seguito di approvazione da parte della Regione stessa.
2. Entro il termine per l'esecuzione del servizio affidato, è prevista una verifica finale avente quale output una relazione attestante la rispondenza della regolare attuazione del servizio con quanto disposto dalla presente convenzione. Tale verifica avrà inizio a decorrere dalla trasmissione da parte di IFEL Campania della comunicazione scritta relativa alla disponibilità al collaudo stesso e sarà effettuata dal Direttore Generale della DG 11 mediante una Commissione appositamente designata composta da dipendenti regionali con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto della presente. Nell'ipotesi la verifica determini la necessità di integrazioni da parte di IFEL Campania, detta Commissione formalizzerà i rilievi del caso e la tempistica per la trasmissione in sanatoria dell'output opportunamente revisionato.

ARTICOLO 17 – CLAUSOLA DI MANLEVA

La Fondazione IFEL Campania si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione stessa che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio oggetto della presente.

ARTICOLO 18 - OBBLIGHI SOCIALI E OSSERVANZA DI NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

La Fondazione IFEL Campania è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. n° 81/2008. e ss.mm.ii.

ARTICOLO 19 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'affidatario s'impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o da Enti e Amministrazioni pubbliche interessate dalle attività.

ARTICOLO 20 - OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITA'

In riferimento al Protocollo di Legalità sui Fondi Strutturali di cui allo Schema approvato con D.G.R. n.23 del 14/02/2012 sottoscritto tra la Regione ed il Comando regionale della Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ARTICOLO 21 - FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici della Regione senza oneri finanziari aggiuntivi per la stessa. La Fondazione IFEL Campania non ne potrà fare alcun uso, ad esclusione di quanto stabilito dagli obblighi definiti dalla normativa comunitaria/nazionale, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 22 - NORME TRANSITORIE E FINALI

La presente Convenzione è stipulata nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia alla normativa vigente in materia. In

caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni della Regione che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla presente convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della stessa con specifici atti aggiuntivi.

ARTICOLO 23 – CLAUSOLE VESSATORIE

Le clausole previste agli artt. 6 e 17 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c.

ARTICOLO 24 – CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE

La Fondazione IFEL Campania, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii., si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

ARTICOLO 25 – COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione da parte della Fondazione IFEL Campania dovrà essere diretta al Responsabile Unico del Procedimento, così come individuato con DD n° _____ del _____, a mezzo di posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata all'indirizzo pec di seguito indicato:

uod.501101@pec.regione.campania.it.

Per la Regione Campania

dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Per la Fondazione IFEL Campania
